

Cento città

incontri e appuntamenti

7
l'Unità

Sabato
19 giugno 1999

PERSICETO In strada i capolavori della scultura (le copie)

La Venere di Milo si mette in piazza al naturale

FRANCESCA PARISINI

Strano paese San Giovanni in Persiceto, comune della Bassa Padana a una ventina di chilometri da Bologna e a una trentina da Ferrara. Strano paese, davvero. Tanto che c'è chi lo ha ribattezzato come il "paese degli inganni". Forse per gli inganni tradizionalmente messi in scena da Bertoldo, re del carnevale persicetano, personaggio preso a prestito e riadattato dallo stesso omonimo e frutto della fantasia dello scrittore Giulio Cesare Croce. O forse per gli inganni di piazzetta Betlemme, dove qualche anno fa uno scenografo dal passato hollywoodiano, Gino Pellegrini, ha completamente coperto di trompe l'oeil le facciate delle case con figure e temi che si rifanno alla tradizione padana - c'è persino Cesare Zavattini dipinto a grandezza naturale con in braccio un gatto.

L'ultimo degli inganni escogitato dalla fantasia dei persicetani (e, diciamo, da quel pizzico di follia che avvolge questo paese) andrà in scena da domani fino al 26 settembre. Per tutto questo lungo periodo nelle vie e nelle piazze del centro storico faranno bella mostra di sé ben sedici statue, copie di altrettanti famosissimi e mitici capolavori che ripercorrono la storia della scultura dal tempo dei Greci fino al Canova. Sarà allora quanto meno curioso scoprire che ef-

fetto fa vedere qui i Bronzi di Riace, il Poseidon di un anonimo scultore greco del 460 a.C. i tre David rispettivamente di Michelangelo, Bernini e Donatello, o la Venere di Milo, solo per citarne alcuni. In bronzo o in marmo e, soprattutto, in grandezza quasi sempre naturale, le copie di queste sculture custodite ai quattro angoli del mondo, saranno raccolte tutte insieme, a zigzag tra il passeggio delle signore, i ragazzini che giocano al pallone e i vecchi che vanno in bicicletta.

Complici di questa follia, che prende il titolo di "In bella copia" (l'iniziativa si svolge all'interno della rassegna "Arte & Città" che il Comune organizza da quattro anni), sono questa volta gli artigiani di Pietrasanta, in provincia di Lucca. Qui, un migliaio di persone sono impiegate nelle botteghe artigiane e nelle fonderie che fanno di Pietrasanta il centro internazionalmente più importante per la scultura in marmo e in bronzo. La produzione di questi artigiani non ha nulla del "fatto in serie"; piuttosto, perpetra la stessa maestria che ha reso grandi nomi come quelli di Michelangelo o degli altri artisti che il mondo intero di invidia. Ci invidia tanto da richiedere proprio ai maestri toscani copie delle opere del nostro Rinascimento e non solo. "Non sono solo copie - corregge Giuseppe Cordonni, che ha curato la

mostra insieme a Giorgio Celli e Francesco Martani - ma un modo per tradurre nel marmo apuano e nel bronzo l'eco della bellezza di ogni capolavoro del passato". Fatto sta, che queste copie-traduzioni svettano all'interno dei centri commerciali giapponesi come nelle mega sale da congresso australiane.

Oltre alla mostra "In bella copia", l'edizione di quest'anno prevede altre due iniziative. Nella canonica adiacente alla Collegiata di San Giovanni in Persiceto verrà realizzato un laboratorio dimostrativo dell'arte dei maestri di Pietrasanta. Anche qui verranno esposte altre copie di capolavori famosi. All'interno dei locali restaurati della Chiesa di Sant'Apollinare sarà esposto un altro inganno, una copia originale, ovvero la copia in gesso della "Venere che esce dal bagno" del Canova, realizzata dallo stesso Canova (l'opera in marmo si trova in Inghilterra) e giudicata dal suo autore migliore del marmo.

Inganni, si diceva. Contemporaneamente alla rassegna dedicata alla scultura, in questi giorni si tiene a San Giovanni in Persiceto la convention nazionale dei giocolieri che si concluderà domani sera (ore 21) con una gran gala di giocolieri internazionali, tra cui Henry Baier, maestro di yo-yo.

DOVE COME & QUANDO

MILANO

Arti da tutto il mondo nella Villa Rusconi di Castano

Si conclude domani nei giardini della Villa Rusconi di Castano Primo (Milano) la seconda edizione di "Celebrazioni", festival internazionale di musica, poesia, danza, arti visuali, multimedia e cd-rom. La manifestazione propone spettacoli provenienti da tutto il mondo: dai canti del Senegal al Teatro d'ombre cinesi danzate, dalle musiche dell'India alle poesie lette da Michael Lindsay. Il Festival dura dalle 16 alle 24 e l'ingresso è libero.

GENOVA

I poeti riuniti sotto la Lanterna

Si inaugura oggi nel capoluogo ligure "Genovitanove", 5ª Festival internazionale di poesia che sino al 1º luglio ospiterà "performance" di poeti e artisti provenienti da tutto il mondo. Stasera alle 21 nel Cortile maggiore di Palazzo Ducale la manifestazione sarà aperta da "The Liverpool Poets" con Roger McGough e Brian Patten accompagnati alla chitarra da Andy Roberts. Mercoledì 30 giugno è in programma l'incontro con Czesław Miłosz, Premio Nobel per la Letteratura 1980.

VICENZA

Le opere di Minguzzi nella Basilica Palladiana

È aperta sino al 26 settembre a Vicenza nella Basilica Palladiana la mostra di sculture e disegni di Minguzzi. La rassegna ripropone un percorso storico dell'opera di Minguzzi riportando all'attenzione del pubblico sculture da molti anni assenti nelle mostre dello scultore e in più di un caso inedite. Per la prima volta è stata riunita la documentazione completa delle Porte ecclesiastiche: i bozzetti della V porta del Duomo di Milano, le formelle lignee riproducenti quelle della Porta del bene e del male di San Pietro a Roma e i bozzetti per la porta della chiesa di San Fermo a Verona. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18. Giorno di chiusura il lunedì.

Metropolis

Supplemento settimanale diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale l'Unità

Direttore responsabile Paolo Gambescia

Iscrizione n. 420 del 20/08/1998 registro stampa del Tribunale di Roma

Direzione, Redazione, Amministrazione: 00187 Roma, via Due Macelli 23/13 Tel. 06/699961, fax 06/6783555 20123 Milano, via Torino 48

Per prendere contatto con Metropolis telefonare al numero 02/802321 o inviare fax al 02/80232242 presso la redazione milanese dell'Unità

Stampa in fac simile Sc.Be. - Roma, via Carlo Pesenti 130

Satim S.p.A. Paderno Dugnano (MI) S. Statale dei Giori 137

STS S.p.A. 95030 Catania - Strada 5, 35 Distribuzione: SODIP 20092 CiniselloB. (MI), via Bettola 18

VENEZIA

Villa Pisani di Stra svela i suoi segreti

Arredi e suppellettili che testimoniano la vita nelle residenze che la nobiltà Veneziana adibiva nel '700 alla villeggiatura, dopo dieci anni torneranno ad essere visibili agli occhi dei turisti a Villa Pisani di Stra, il più celebre tra gli edifici storici della Riviera del Brenta. Oltre al celebre affresco del Tiepolo «La gloria del Pisani», che orna il soffitto della parte del piano già visitabile, sarà ora consentito varcare anche la soglia della stanza nell'ala ovest che ospitò l'incontro tra Hitler e Mussolini e delle sale che raccolgono arredi e suppellettili originali del '700, pazientemente restaurati negli ultimi anni da un artigiano trevigiano, Romano Moz. Le opere hanno interessato anche il parco che circonda la villa, in cui è inserito uno tra i più celebri labirinti arborei, e l'area delle serre.

PISA

Le navi romane agli Arsenali Medicei

Mostra a tempo di record sul "cantiere delle meraviglie" a Pisa San Rossore dove da inizio anno sono finora emerse undici navi romane con gli scafi di legno in ottimo stato di conservazione. Dal 25 giugno a metà agosto, negli Arsenali Medicei di Pisa saranno presentati circa 200 fra materiali e oggetti restaurati: da una rappresentanza delle anfore di tutti i tipi del Mediterraneo (ne sono state trovate circa 300 in carichi ancora riuniti) ai delicatissimi vetri azzurri, ad un cammeo in pasta di vetro, ad una spilla d'oro persa chissà come in quel portabacino, ad una testina in terracotta, a materiali marinai come sartie, cordami, una borsetta in cuoio, ad ossa di animali (un leone africano, destinato a qualche spettacolo, e cavalli).

BRESCIA

I doni del sole del Perù precolombiano

Un insolito viaggio nel Perù precolombiano, attraverso 250 reperti, provenienti principalmente da una collezione privata, in Italia con tutti i crismi, che documentano in successione cronologica le diverse culture: è la mostra «I doni del sole», che sarà allestita a Brescia, a Palazzo Bonoris, dal 3 luglio al 25 ottobre. La mostra si articolerà in sei sezioni: dai dieci reperti che documentano il periodo Preceramico-Orizzonte Antico, (4200-3550 avanti Cristo), con i primi esempi di tecnologia applicata alla lavorazione della pietra, ai 40 reperti dell'Orizzonte recente (1450-1523 dopo Cristo), durante il quale l'impero Inca diede vita ad una raffinata arte fittile e lignea, oltre che alla metallurgia. Tra le principali opere in mostra le celebri ceramiche delle culture Moche, Nasca, Recuay, Salinar e Viru, insieme con Ori, argenti, rami e tessuti, che risalgono al Periodo Intermedio (450 a.C. -550 d.C.).

FIRENZE

Gli dei e gli eroi secondo Igor Mitoraj

È la più importante mostra organizzata in Italia dello scultore polacco Igor Mitoraj la rassegna «Dei ed eroi». Da domani al 20 settembre a Firenze, fra il Museo archeologico, il Giardino di Boboli e Palazzo Pitti saranno presentate 90 opere: 45 al Museo archeologico e 45 a Boboli, e una quarantina di disegni alla Galleria d'arte moderna di Palazzo Pitti. All'Archeologico verranno presentate la serie

dei Centauri in bronzo (ai quali è dedicato il Topografico, la grande sala a piano terra del museo), Torso d'inverno (in travertino, inedita), Tindaro con piede, Donne I Eros I Iniziazione, Torso Madrid, Testa Iberica e Centurione. Sul piazzale di Palazzo Pitti saranno i monumentali bronzi Tsuki-No-Hikari (del British Museum) e "Per Adriano". A Boboli alcuni inediti in bronzo, come le quattro statue raffiguranti Icaro, Tindaro scropolato, oltre a Porta Italica, Eroi di luce ed Eros bendato.

RICCIONE

Maschere, totem e feltri firmati da Enrico Baj

Le ironiche opere di Enrico Baj hanno sempre avuto reminiscenze che portano a «Dada», movimento di avanguardia degli anni Venti. E lo ha ora anche lo stesso titolo della mostra che l'artista terrà nel Palazzo del Turismo di Riccione dal 3 luglio all'11 agosto. La mostra presenterà una serie di opere realizzate da Baj negli anni Novanta: le «maschere tribali», i «totem», i «feltri», i «mosaici». Opere caratterizzate da collage di materiali vari, a comporre surreali quanto disacranti immagini. Nasi, occhi, bocche, disegnati da rondelle, fregi di legno, passamanerie, bottoni, quadranti di orologio. Oppure mosaici di pietre colorate che mimano il bassorilievo, alla ricerca di luci e colori. A Riccione saranno 150 opere, oltre ad alcuni «libri d'artista» realizzati da Baj con il concorso di poesia di Edoardo Sanguineti, Martina Corgnati, Ada Merini.

ROMA

Carri e calessi degli antichi Etruschi

Carri e calessi facevano parte dell'arredo delle più prestigiose tombe etrusche ma poco si sapeva sulla struttura e l'evoluzione di questi veicoli soprattutto per il periodo più antico. A fare luce su questo aspetto della misteriosa civiltà è ora una mostra, «Carri da guerra e principi etruschi», aperta fino al 4 luglio al Museo del Risorgimento del Complesso del Vittoriano a Roma. La mostra infatti raccoglie il frutto di dieci anni di studi di Adriana Emiluzzi fornendo un'ampia ed esauriente illustrazione dei veicoli di lusso degli etruschi. In esposizione oltre 100 reperti originali tra gli elementi spettanti ai carri ed ai corredi tombali e l'approfondimento di tutti gli aspetti tecnici strutturali, artistici, storici e sociologici. Sono inoltre in mostra la splendida biga proveniente da Roma Vecchia, conservata al Museo Gregoriano Etrusco della Città del Vaticano, e una lastra fittile con processione di carri del Museo di arte antica di Monaco di Baviera.

BOLZANO

La Val d'Isarco apre alle due ruote

Vacanze sulle Dolomiti a misura di motociclisti. L'iniziativa decolla in Val d'Isarco in Alto Adige dove 32 alberghi si sono attrezzati per accogliere «con tutti gli onori» il popolo dei motociclisti. L'offerta di Eisackbike (Eisack in tedesco vuol dire Isarco) consiste nel garantire parcheggi e spazi per custodire le moto, spogliatoi per chi è di passaggio, e anche nel fornire assistenza presso officine meccaniche e punti vendita di ricambi. I «bikers» potranno disporre anche di una guida pieghevole con itinerari, indirizzi, numeri telefonici, carte stradali che potranno richiedere gratuitamente presso il Consorzio Turistico Valle Isarco a Bressanone.

VERONA



Mezzo secolo cantando sotto le stelle dell'Arena

Cinquant'anni di musica all'Arena di Verona: un anniversario e un'occasione per rivederla intanto quella musica attraverso una mostra che si aprirà la prossima settimana, sabato, agli Scavi Scagligeri nel Cortile del Tribunale. La mostra, «E luce le stelle 1948-1998» (catalogo Federico Motta Editore), presenterà le fotografie custodite negli archivi di Gaetano Richelii e della Fondazione Arena di Verona con le immagini di Gianfranco Fainello. Sono in tutto duecento immagini,

che ricostruiscono le vicende delle stagioni liriche dell'Arena. Ricompaiono così le scenografie di Fagioli e i volti dei più importanti cantanti di questo secolo: Zenatello, Italo Tajo (nella foto in una interpretazione di Don Chisciotte), Callas, Corelli, Di Stefano, Tebaldi, Carreras, Domingo, Pavarotti, Gasdia, Del Monaco, sul palcoscenico e in tutti i momenti della vita dello spettacolo. La mostra sarà aperta fino al 29 agosto, tutti i giorni tranne il lunedì dalle 10 alle 19.

TRENTO

Le sculture di Alessandro Vittoria al castello del Buonconsiglio

Le opere più importanti dello scultore Alessandro Vittoria e dei maggiori protagonisti della cultura figurativa rinascimentale del '500 verranno esposte dal 25 giugno al 26 settembre al Castello del Buonconsiglio di Trento. Si potranno ammirare per la prima volta riunite le opere dello scultore nato a Trento nel 1525, provenienti da tutto il mondo: tra queste il rilievo bronzeo raffigurante

l'Annunciazione realizzato da Vittoria per i banchieri Fugger di Augsburg (da Chicago), «Apollo, Minerva e Giove» (da Vienna) e la «Diana» (da Berlino).

PESARO

Mille anni di cultura racchiusi nelle biblioteche

«Biblioteca mundi: mille anni di cultura nelle biblioteche delle terre di Pesaro e Urbino» è il titolo della mostra ospitata nella rocca baldinca di Sassocorvaro (Pesaro), che illustrerà per quadri storici

le forme assunte dall'istituto-biblioteca inteso come centro di creazione e diffusione di cultura. L'esposizione ricostruisce gli ambienti e le atmosfere che nel corso dei secoli hanno dato forma e visibilità al desiderio dell'uomo di conservare il sapere. Dagli «scriptoria» dei monasteri agli studioli umanistici e rinascimentali, fra cui quello famosissimo del duca Federico da Montefeltro nel palazzo ducale di Urbino, la rassegna ripercorre l'invenzione della stampa, giungendo sino alle ultime forme digitali di conservazione della memoria.

ROMA

Aperti gli Archivi dei beni culturali

Porte aperte a chi vorrà consultare gli Archivi per i beni archeologici, artistici, antropologici, botanici e zoologici della Regione Lazio. La Regione ha infatti aperto al pubblico il Centro per la documentazione dei beni culturali e ambientali: si potrà così consultare la ricchissima cartoteca di dati recuperati in quindici anni di vita dal Centro regionale, che ha sede in via del Caravaggio, 99 nei pressi della Fiera di Roma. Tre sono gli archivi: il primo comprende i beni archeologici, architettonici e storico-artistici; il secondo i beni demo-etno-antropologici ed il terzo i beni botanici, geologici e zoologici. Ciascuno degli archivi ha inventari, indici informatizzati e schede bibliografiche, mentre una biblioteca contiene 4.500 volumi, con una sezione cartografica. I giorni di apertura al pubblico della biblioteca sono il martedì e il giovedì dalle 9,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 17.

MILANO

I duecento anni di Giuseppe Parini

Il 15 agosto ricorre il bicentenario della morte di Giuseppe Parini, poeta, letterato tra i più brillanti della cultura milanese del XVIII secolo. Per celebrare l'avvenimento, il Comune di Milano ha organizzato una serie di manifestazioni, in calendario da giugno a dicembre, che prevedono spettacoli teatrali, convegni e mostre. Due concerti e tre serate-spettacolo ricorderanno il poeta lombardo riproponendo le sue opere nell'atmosfera dei grandi palazzi che lo ospitarono, come precettore, poeta e studioso. Saranno aperte, per l'occasione, al pubblico quattro edifici milanesi legati alla sua vicenda umana e artistica: Villa Reale, Palazzo Serbelloni, Palazzo Spinola e l'Accademia di Brera. La rassegna, apertasi a Villa Reale con due serate dedicate a «Il Giorno», si concluderà nel cortile dell'Accademia di Brera il 30 giugno con un appuntamento riservato alle «Odi». Per quanto riguarda i due appuntamenti musicali, si sono scelte alcune composizioni di musicisti che condivisero l'ambiente culturale col poeta lombardo (concerto dal titolo "Compositori milanesi al tempo del Parini", Accademia di Brera, 28 giugno). Inoltre, non potevano mancare Mozart, autore delle musiche di «Ascanio in Alba», l'unico libretto scritto da Parini (titolo dello spettacolo "Mozart nella Milano del Parini", Palazzo Spinola, 23 giugno).

LATINA

Suono e immagine al Festival Pontino

Gli interventi di alcuni dei più importanti sperimentatori di videoarte e l'esplorazione delle più recenti esperienze della produzione video europea costituiscono il dialogo fra suono e immagine con cui il 25 giugno, a Latina, nel castello Caetani di Sermoneta, si apre il 35° Festival Pontino. La manifestazione, in programma fino al 31 luglio, comincia con gli incontri internazionali di musica contemporanea, una tre giorni di tavole rotonde, colloqui con gli autori, proiezioni e concerti di musica «colta» del '900. L'obiettivo è di aprire una finestra sulla musica d'avanguardia di questo secolo. Una rassegna sarà a cura della videartista, compositrice e regista francese Ermine Le Mezo, mentre una retrospettiva è dedicata al «videomaker» Roberto Cahen intitolata «La musica come centro e presenza». Un altro momento è riservato alle composizioni di Giacomo Manzoni «per un film da fare». Le tre giornate iniziali del Festival proseguiranno con il concerto del Nieuw Ensemble di Amsterdam. Gli «incontri» esplorano infine il mondo dei giovani creatori con un'opera multimediale a ottomani, eseguita dagli autori Marcos Jorge, Gabriele Manca, Paolo Pachini e Roberta Vacca. Quindi si avrà un concerto-spettacolo, dal titolo «Visioni - Tre rappresentazioni del desiderio» su testi di mistici vissuti tra Cinquecento e Seicento.

